



All' Onorevole **Alberto Giorgetti**  
Sottosegretario di Stato  
del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Via XX Settembre 97  
00187 - ROMA

Alla dott.ssa **Giuseppina Baffi**  
Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi  
Via XX Settembre 97  
00187 - ROMA

Al dott. **Arturo Carmenini**  
Direttore Generale  
della Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro  
Via Casilina 1/3  
00182 - ROMA

**OGGETTO:** Richiesta ripristino funzionalità del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di cui al D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461.

Risulta a questa Organizzazione Sindacale che l'organismo di cui all'oggetto, previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 461/2001, il quale ha il compito di pronunciarsi sulla dipendenza o meno delle infermità accertate dai vari organismi medico-legali (C.M.O., C.M.V., Commissioni A.S.L.), da gennaio del corrente anno ha interrotto la propria attività per la mancata erogazione dei fondi necessari al pagamento dei gettoni di presenza dei componenti del Comitato stesso, costituiti da Magistrati, Avvocati dello Stato, Dirigenti dello Stato, Ufficiali Medici Superiori delle varie Forze Armate e delle Polizia di Stato.

La scrivente rammenta, per una piena comprensione della problematica de quo, che al Comitato affluiscono **tutte le pratiche** trasmesse **da tutte le Amministrazioni del settore pubblico** provenienti da tutte le regioni d'Italia e che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della normativa in parola, il parere deve essere emesso entro 60 giorni dall'arrivo degli atti e comunicato all'amministrazione richiedente entro i 15 giorni successivi.

La paralisi dell'attività di questo importantissimo organo collegiale, oltre a costituire una palese violazione dei termini previsti dalla legge, sta producendo la creazione di un enorme arretrato, tenendo conto che mediamente pervengono al Comitato circa 3.000-4.000 fascicoli mensili.

La USB MEF rappresenta, altresì, che l'inattività del citato Comitato configura una vera e propria interruzione di pubblico servizio che si riflette in maniera catastrofica sulle già precarie condizioni dei lavoratori del pubblico impiego e, in particolare, su quella parte di essi che si trovano in situazioni di debolezza e sono, invano, in attesa del riconoscimento di una richiesta di benefici economici e giuridici per infortuni o malattie contratte a seguito del servizio svolto.

Per queste ragioni, questa Organizzazione Sindacale chiede che vengano immediatamente rimossi tutti gli ostacoli che si frappongono al ripristino della corretta funzionalità del Comitato di Verifica per Le Cause di Servizio al fine di ristabilire il regolare svolgimento delle relative sedute.

Roma, 10 maggio 2011

per USB MEF  
Virgilio Gennaro  
